

MISSIONE 2 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 – PROGETTI “FARO” DI ECONOMIA CIRCOLARE



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

La Componente 1, Misura 1, della Missione 2 del PNRR ha l'obiettivo di migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare con:

- rafforzamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata;
- ammodernamento o sviluppo di nuovi impianti di trattamento;
- riduzione del divario tra nord e sud del Paese;
- realizzazione di progetti flagship altamente innovativi per le filiere strategiche.

L'Investimento 1.2 di questa Componente si rifà al decreto ministeriale 397 del 28 settembre 2021 e ha l'obiettivo di realizzare progetti altamente innovativi per il trattamento e il riciclo dei rifiuti provenienti dalle filiere strategiche individuate nel Piano d'azione europeo per l'economia circolare, rifiuti RAEE da apparecchiature elettriche ed elettroniche, inclusi pannelli fotovoltaici e pale eoliche, carta e cartone, plastiche e tessili.

Il decreto stabilisce che per realizzare i progetti "faro" si stanziino 600 milioni di euro, di cui il 60 per cento sarà destinato a interventi per le Regioni del centro e sud Italia.

Il Ministero della transizione ecologica (MiTE), per l'indizione delle procedure a evidenza pubblica, ha emanato tre Avvisi:

- ❖ **Linea d'intervento A:** ammodernamento, anche con l'ampliamento degli impianti esistenti, e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), comprese le pale eoliche e i pannelli fotovoltaici (150 milioni di euro);
- ❖ **Linea d'intervento B:** ammodernamento, anche con ampliamento di impianti esistenti, e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone (150 milioni di euro);
- ❖ **Linea d'intervento C:** realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti in plastica (riciclo meccanico, chimico, plastic hub) compresi quelli marini, detti marine litter (150 milioni di euro);
- ❖ **Linea d'intervento D:** strutturazione della raccolta degli scarti tessili pre-consumo e post-consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo degli scarti tessili, in ottica sistemica textile hub (150 milioni di euro).

I destinatari dell'investimento sono sia le imprese che esercitano in via prevalente un'attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi o un'attività di trasporto, che le imprese che svolgono attività ausiliarie in favore delle prime, come specificato all'articolo 1, comma 1, degli Avvisi. Tali soggetti devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 4 degli Avvisi.

Gli operatori possono partecipare in forma autonoma, mediante l'adesione a una rete di imprese o con altre forme di collaborazione, ad esempio, tramite consorzi o accordi di partenariato. La partecipazione in forma aggregata preclude però quella in forma autonoma sulla stessa Linea.

Gli Interventi oggetto delle proposte:

- non devono aver ottenuto finanziamenti sui fondi strutturali d'investimento europei nell'ultimo ciclo di programmazione;
- devono rispettare il principio *do not significant harm* (DNSH), sancito dall'articolo 17 del Regolamento UE 852 del 2020;
- devono rispettare le condizioni in materia di aiuti di Stato agli investimenti per il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti, di cui all'articolo 47 del GBER;
- devono essere coerenti con la normativa UE e nazionale, col Piano d'azione europeo sull'economia circolare e in sinergia con altri Piani settoriali (ad esempio PNIEC, Piano nazionale integrato per l'economia e il clima) e/o le altre componenti del Piano, tecnologie innovative basate su esperienze su scala reale;
- devono essere coerenti e complementari con i programmi della politica di coesione, e progetti analoghi, finanziati con altri strumenti dell'UE e nazionali.

L'investimento sostiene interventi per il miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata e degli impianti di trattamento e riciclo di specifici materiali (per i dettagli sugli interventi ammissibili, consultare gli specifici Avvisi).

Le proposte potranno riguardare interventi semplici, o integrati e complessi, come nel caso di un eco-distretto, mentre non sono ammissibili proposte di:

- discariche;
- impianti di Trattamento meccanico/biologico/Gestione tecnica degli edifici (TMB/TBM/ TM/STIR);
- inceneritori.

Il 15 ottobre 2021 sono stati pubblicati i singoli Avvisi, successivamente modificati il 24 novembre con decreto di modifica degli Avvisi 1.2¹, Linee A, B, C, D, e relativo Avviso di rettifica e precisazione per l'Investimento 1.2², Linee A, B, C, D, finalizzati alla selezione e al successivo finanziamento delle proposte progettuali.

¹ Decreto di modifica degli Avvisi 1.2, Linee A, B, C, D

² Avviso di rettifica e precisazione, Investimento 1.2, Linee A, B, C, D

In data 11 febbraio 2022 sono stati prorogati i termini di apertura, con decreto di proroga degli Avvisi 1.2, Linee A, B, C, D³ e relativo Avviso di proroga per l'Investimento 1.2, Linee A, B, C, D⁴. Nello specifico, gli Avvisi stabiliscono le modalità e i termini di presentazione delle proposte, della loro eventuale selezione e conseguente finanziamento.

Il cronoprogramma degli interventi, di spesa e procedurale, prevede:

- **entro il 31 dicembre 2023**, l'affidamento dei lavori ai soggetti realizzatori;
- **entro il 30 giugno 2026**, il completamento degli Interventi.

In data 3 maggio 2022 è stata nominata la Commissione di ammissione e valutazione con decreto dipartimentale n. 135, composta da n. 3 membri nominati dal MITE, di cui uno con funzioni di presidente di Commissione, n. 6 membri in rappresentanza di ISPRA ed ENEA, n. 4 membri indicati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in rappresentanza delle diverse aree geografiche: Nord, Centro, Sud e Isole e n. 2 membri in rappresentanza dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

In data 30 settembre 2022, con decreto dipartimentale n. 182, è stata pubblicata la proposta di graduatoria relativa all'investimento 1.2 – Linea di Intervento C - Tabella di concordanza 1.2C.

In data 13 ottobre 2022, con decreto dipartimentale n.185, è stata pubblicata la proposta di graduatoria relativa all'investimento 1.2 – Linea di Intervento B - Tabella di concordanza 1.2B.

In data 13 ottobre 2022, con decreto dipartimentale n.186, è stata pubblicata la proposta di graduatoria relativa all'Investimento 1.2 – Linea di Intervento D - Tabella di concordanza 1.2D.

In data 27 ottobre 2022, con decreto dipartimentale n.195, è stata pubblicata la proposta di graduatoria relativa all'Investimento 1.2 – Linea di Intervento A - Tabella di concordanza 1.2A

³ Decreto di proroga degli Avvisi 1.2, Linee A, B, C, D

⁴ Avviso di proroga, Investimento 1.2, Linee A, B, C, D

Riferimenti normativi	<p>Decreto ministeriale 397 del 28 settembre 2021; decreto di modifica degli Avvisi, Linee A, B, C, D del 24 novembre 2021;</p> <p>Avviso di rettifica e precisazione dell'Avviso 1.2, Linee A, B, C, D;</p> <p>Principio DNSH - Regolamento UE 852 del 2020, articolo 17;</p> <p>GBER - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;</p> <p>PNIEC, Piano Nazionale Integrato per l'energia e il clima.</p>
Risorse	<p>600 milioni di euro per i progetti “faro”;</p> <p>150 milioni di euro per ogni Linea di Intervento 1.2 (A; B; C; D).</p>
Tag	<p>PNRR; Missione 2; Componente 1; Misura; Economia circolare; Transizione ecologica; progetti “faro”; MiTE; agricoltura sostenibile; riciclo rifiuti; progetti <i>flagship</i>; principio DNSH.</p>
Voci di glossario	<p>PNRR; Missione; Componente; Transizione ecologica; GBER; PNIEC; Principio DNSH.</p>